



# Parrocchia di S. Maria Maddalena

LAVERDA

12 - 19 APRILE 2026

Contatti: Don Fabrizio Tessarolo Cellulare: 3402773533 Canonica: 0445 851001

Email: [laverda@diocesipadova.it](mailto:laverda@diocesipadova.it) o [perlana@diocesipadova.it](mailto:perlana@diocesipadova.it)

\*\*\*\*\*

## DOMENICA 12 APRILE II^ DOMENICA DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA

*Commento al Vangelo: Gv 20,19-31/ Otto giorni dopo venne Gesù*



La "sospensione dell'incredulità" è una teoria usata in campo letterario, cinematografico, artistico, ecc., secondo la quale i lettori o gli spettatori, attraverso una specie di accordo tacito o inconscio con gli autori, accettano descrizioni di fatti e fenomeni impossibili nella vita reale, come gli incantesimi, i superpoteri, azioni fantastiche, operando (usando le parole del poeta Samuel Coleridge) una "volontaria sospensione del dubbio momentanea, che costituisce la fede poetica". Si accettano quindi le gesta dei vari Superman, maghi o animali che parlano, per rendere godibile il racconto anche se non è realistico, in vista del divertimento. Alla fine entrambi

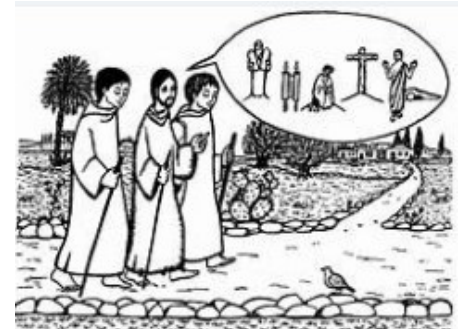
(Tommaso e noi) avremo creduto, però che differenza: Tommaso ha creduto da "scenziato", convinto dalle prove; noi crediamo da "poeti", convinti dall'amore che non abbisogna di prove ma che sperimenta la sua certezza in sé. Per questo siamo qui e professiamo la nostra fede, pur senza aver mai visto e toccato il Signore. Per questo per Gesù siamo beati ed egli ne è felice, così come anche noi siamo felici quando vediamo che qualcuno crede in noi pur senza avere delle prove scientifiche della nostra affidabilità.<sup>[L. SEP]</sup> Noi possiamo scegliere se essere credenti scenziati o credenti poeti: in ogni caso saremo credenti razionali, non c'è nessuna "sospensione dell'incredulità". E allora quale sarà la differenza? È la differenza tra uno scenziato e un poeta. Lo scenziato e il poeta, guardando dentro a una pozza d'acqua trasparente, entrambi vedranno l'acqua, ma lo scenziato guarderà il fondo della pozza, il poeta invece il cielo riflesso nell'acqua. (P. Ezio Lorenzo Bono)

\*\*\*\*\*

## DOMENICA 19 APRILE III^ DOMENICA DI PASQUA

*Commento al Vangelo: Lc 24,13-35/ Lo riconobbero nello spezzare il pane*

Sicuramente ci sarà capitato di sperimentare confusione e smarrimento. Ci siamo chiesti: ma dove arriverò? Ma perché devo fare questa cosa che non mi piace? E se quello che faccio non mi porterà niente di buono? Se ci siamo posti almeno una volta queste domande vuol dire che siamo in cammino, cioè stiamo vivendo e non stiamo subendo la vita in modo rassegnato, ma almeno ci stiamo provando e conserviamo la speranza che in fondo ne vale la pena. Chi subisce lo smarrimento e non cerca di ritrovarsi si sta abbandonando alla disperazione e alla delusione, cioè vive senza la speranza che Gesù possa aiutarlo e si sente preso in giro da tutto e da tutti. È l'esperienza dei discepoli di Emmaus, due che avevano sentito parlare di Gesù, ne sapevano anche molto, sapevano che lui avrebbe aiutato tutti salvandoli, ma alla fine è stato ucciso. Non credono che Gesù aveva detto che sarebbe risorto. "Noi speravamo", dicono. Ora non sperano più, ora si danno per vinti. Gesù li affianca ma non lo riconoscono perché hanno deciso di non camminare più sulla sua strada. E lo sconforto li assale. Capita anche a noi. Ma il Signore ci rincorre, si mette sulla strada sbagliata insieme a noi e poi pian piano ci fa capire che strada dobbiamo intraprendere. Se lo ascoltiamo e ci prendiamo del tempo per stare con lui impareremo a riconoscerlo e lasciarci guidare. Come hanno fatto i due che camminavano verso Emmaus: non riconoscono che l'uomo che parla con loro è Gesù, ma lo ascoltano volentieri e alla fine capiscono chi è veramente. La speranza si riaccende, riprendono a camminare sulla giusta strada e torna la felicità. (Don Domenico Bruno)



\*\*\*\*\*

**S. MESSE e AVVISI**

DATA		SS. MESSE – AVVISI PARROCCHIALI
<b>Domenica 12 Aprile</b> <b>S. Messa</b>	<b>11.00</b>	<b>Genesio Xausa (nel 30°); Giulio Bonato (ann); Rosa Munaretto e Valentino; Italo Angonese (ann); Adele e Gabriella; Giglio Crestani (ann); Luca e Angelina Lavarda; Italo Angonese (ann); Adele e Gabriella;</b>
<b>Domenica 19 Aprile</b> <b>S. Messa</b>	<b>9.00</b>	<b>Giovanni Rizzolo (30°); Luigina, Loretta, Alma; Luigi Gobbo e Mario; Gino Farinello (ann); Giglio Crestani (ann)</b>
<b>Domenica 26 Aprile</b> <b>S. Messa</b>	<b>9.00</b>	<b>Caterina Pivotto (ann) e Umberto</b>

**BACHECA**

- **Venerdì 17 Aprile ore 20.30 in Sala Orfeo: serata film (Vedi locandina)**
- **Martedì 21 Aprile ore 20.30: Ascolto della Parola in Sala Efrem**
- **Continuano gli appuntamenti di formazione per i diversi gruppi.**
- **GRAZIE a tutti coloro che in qualsiasi modo hanno contribuito, nel periodo di Quaresima e Settimana Santa e Pasqua, ad animare le iniziative in parrocchia e ci hanno aiutato a crescere nella fede. Sono il segno concreto di una comunità cristiana viva che annuncia il Vangelo di Gesù Risorto.**
- **AVVISO DAL COMUNE DI LUSIANA-CONCO: L'Amministrazione comunale informa che è stato pubblicato il bando per l'assegnazione di borse di studio agli studenti residenti che si sono diplomati alla scuola media inferiore e superiore nell'anno scolastico 2024/25 e ai laureati (laurea quinquennale) tra il 31/03/2025 e il 30/03/2026. Scadenza domande: 15 APRILE – moduli e bando reperibili al sito: [www.comune.lusianaconco.vi.it](http://www.comune.lusianaconco.vi.it)**

**Note:** Chi fosse interessato a dare comunicazioni da inserire nel bollettino si può rivolgere a: Maria Simonetto cell.: 3200650734 (preferibilmente la sera) o dopo la S. Messa della domenica in sacrestia, entro il mercoledì facendo attenzione che la stampa è quindicinale.

**RIFLESSIONE**

*Sono poche le persone che sanno ascoltare la vita, sono quelle che camminano per strada e sembrano avere la testa tra le nuvole...Ma in realtà stanno osservando il mondo da vicino. Sono quelle solitarie che stanno bene anche solo con se stesse, ma che sanno abitare con grazia tanti cuori; sono quelle che hanno una leggera malinconia negli occhi ...forse perché amano troppo intensamente...perché si vedono circondate da tanta bellezza; sono quelle che parlano a bassa voce perché non hanno bisogno di farsi sentire...credono nelle parole e non nel rumore...sono quelle che sanno nascondere bene le lacrime perché ne conoscono il valore, sono quelle che vorresti incontrare perché la loro gentilezza vince ogni forma di egoismo e sanno trasformare il mondo dal di dentro, nel silenzio. Anche se loro non lo sanno sono quelle che con la loro normalità sanno rendere straordinario ogni piccolo gesto.*

**ORARI SANTE MESSE FESTIVE PARROCCHIE SAN GIORGIO DI P. E SALCEDO**

**S. Giorgio di P.** Sabato ore 19.00 ( estivo) Domenica e festivi ore 7.30 e 10.00

**Salcedo** Sabato ore 18.00 (orario estivo) Domenica e festivi ore 11.00